

# In crescita il consumo di PVC in Italia

Si attesta sulle **970 mila tonnellate** il consumo di PVC in Italia nel 2002, con un **incremento dello 0,7%** rispetto alle 963 mila tonnellate del 2001. Lo confermano i dati della ricerca Plastic Consult, commissionata dal Centro di Informazione sul PVC. La crescita maggiore nei segmenti applicativi **tubi rigidi** da 219 mila a 226 mila tonnellate e **cartotecnica** con un incremento di 5 mila tonnellate nel 2002. Si consolida anche la struttura industriale che ha **riciclato** nel 2002 circa **73.200 tonnellate** di scarti industriali preconsumo e postconsumo.

Cresce dello 0,7% anche nel 2002 il consumo di PVC in Italia. Un dato confortante, questo, soprattutto alla luce di una congiuntura nazionale e internazionale non certo brillante in termini di mercato. Il dato emerge dalla ricerca "La trasformazione del PVC in Italia" realizzata da **Plastic Consult**, per conto del Centro di Informazione sul PVC.

Rispetto al 2001 la crescita più significativa avviene nei due settori applicativi tubi e cartotecnica, con un incremento dei consumi rispettivamente di 7 mila e 5 mila tonnellate. I tubi in PVC rigido, in particolare, rimangono la principale applicazione assorbendo il 23,3% del PVC consumato in Italia. Il grosso del mercato è costituito dai tubi compatti lisci che trovano applicazione nei sistemi a pressione per il trasporto di acqua potabile, nei sistemi per scarichi civili, negli allacciamenti ai sistemi fognari e nelle condotte fognarie principali.

L'imballaggio rimane il secondo mercato per importanza con il 17,7% dei consumi totali di PVC. Anche in questo caso vi è una netta prevalenza delle applicazioni rigide calandrata (85% circa) rispetto alle plastificate.

## I settori applicativi

I profilati rigidi rappresentano il terzo settore applicativo in volume assorbendo il 10,8% del totale dei consumi. I principali settori di impiego riguardano infissi e avvolgibili, gronde, canaline coprifili e profilati tecnici.

Il rivestimento cavi, con 87 mila tonnellate pari al 9% dei consumi ha risentito nel 2002 di una leggera flessione della domanda, ma continua a costituire il principale sbocco singolo per il PVC plastificato.

Tra gli impieghi minori è da evidenziare una crescita del settore cartotecnica, che ha raggiunto il 5,2% dei consumi (+11% rispetto al 2001);

